

# Ottimizzazione dei Sistemi Complessi

G. Liuzzi<sup>1</sup>

Giovedì 5 Aprile 2018

---

<sup>1</sup>Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica IASI - CNR

# Preliminari

$$\begin{array}{ll} \min_x & f(x) \\ \text{c.v.} & g(x) \leq 0 \end{array} \quad (P)$$

## Definizione (Direzione di discesa)

$d \neq 0$  è una **direzione di discesa** per  $f$  in  $x$  quando  $\exists \bar{\alpha} > 0$  tale che

$$f(x + \alpha d) < f(x), \quad \text{per ogni } \alpha \in (0, \bar{\alpha}]$$

## Definizione (Direzione ammissibile)

$d \neq 0$  è una **direzione ammissibile** per  $\mathcal{F}$  in  $x \in \mathcal{F}$  quando  $\exists \bar{\alpha} > 0$  tale che

$$x + \alpha d \in \mathcal{F}, \quad \text{per ogni } \alpha \in (0, \bar{\alpha}]$$

# Condizioni di ottimalità

$$\begin{array}{ll} \min_x & f(x) \\ \text{c.v.} & g(x) \leq 0 \end{array} \quad (P)$$

Supponiamo di conoscere un punto di **minimo locale**  $x^*$  del problema  $(P)$

$$F(x^*) = \{d \in \mathbb{R}^n : d \text{ è di discesa per } f \text{ in } x^*\}$$

$$G(x^*) = \{d \in \mathbb{R}^n : d \text{ è ammissibile per } \mathcal{F} \text{ in } x^*\}$$

Proposizione (C.N. di ottimo)

$$F(x^*) \cap G(x^*) = \emptyset$$

# Condizioni di ottimalità

$$\begin{array}{ll} \min_x & f(x) \\ \text{c.v.} & g(x) \leq 0 \end{array} \quad (P)$$

Supponiamo di conoscere un punto di **minimo locale**  $x^*$  del problema  $(P)$

$$\begin{aligned} F(x^*) &= \{d \in \mathbb{R}^n : d \text{ è di discesa per } f \text{ in } x^*\} \\ G(x^*) &= \{d \in \mathbb{R}^n : d \text{ è ammissibile per } \mathcal{F} \text{ in } x^*\} \end{aligned}$$

Proposizione (C.N. di ottimo)

$$F(x^*) \cap G(x^*) = \emptyset$$

# Condizioni di ottimalità

$$\begin{array}{ll} \min_x & f(x) \\ \text{c.v.} & g(x) \leq 0 \end{array} \quad (P)$$

Supponiamo di conoscere un punto di **minimo locale**  $x^*$  del problema  $(P)$

$$F(x^*) = \{d \in \mathbb{R}^n : d \text{ è di discesa per } f \text{ in } x^*\}$$

$$G(x^*) = \{d \in \mathbb{R}^n : d \text{ è ammissibile per } \mathcal{F} \text{ in } x^*\}$$

Proposizione (C.N. di ottimo)

$$F(x^*) \cap G(x^*) = \emptyset$$

# Condizioni di ottimalità

Se  $f, g$  sono continuamente differenziabili, possiamo definire

$$F_0(x^*) = \{d \in \mathbb{R}^n : \nabla f(x^*)^\top d < 0\}$$

$$G_0(x^*) = \{d \in \mathbb{R}^n : \nabla g_i(x^*)^\top d < 0, i \in I_0(x^*)\}$$

per cui risulta:  $F_0(x^*) \subseteq F(x^*)$  e  $G_0(x^*) \subseteq G(x^*)$  e quindi

Proposizione (C.N. di ottimo)

$$F_0(x^*) \cap G_0(x^*) = \emptyset$$

cioè è **inammissibile** il sistema lineare di disequazioni

$$\nabla f(x^*)^\top d < 0$$

$$\nabla g_i(x^*)^\top d < 0, \quad i \in I_0(x^*)$$

# Condizioni di ottimalità

Se  $f, g$  sono continuamente differenziabili, possiamo definire

$$F_0(x^*) = \{d \in \mathbb{R}^n : \nabla f(x^*)^\top d < 0\}$$

$$G_0(x^*) = \{d \in \mathbb{R}^n : \nabla g_i(x^*)^\top d < 0, i \in I_0(x^*)\}$$

per cui risulta:  $F_0(x^*) \subseteq F(x^*)$  e  $G_0(x^*) \subseteq G(x^*)$  e quindi

**Proposizione (C.N. di ottimo)**

$$F_0(x^*) \cap G_0(x^*) = \emptyset$$

cioè è **inammissibile** il sistema lineare di disequazioni

$$\begin{aligned} \nabla f(x^*)^\top d &< 0 \\ \nabla g_i(x^*)^\top d &< 0, \quad i \in I_0(x^*) \end{aligned}$$

# Condizioni di ottimalità

Allora

## Teorema (Fritz-John, 1948)

*Esiste un numero  $\lambda_0^* \geq 0$  e dei moltiplicatori  $\lambda_1^*, \dots, \lambda_m^* \geq 0$ , non tutti nulli, tali che:  $\lambda_i^* g_i(x^*) = 0$ , per ogni  $i = 1, \dots, m$  e*

$$\lambda_0^* \nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^m \lambda_i^* \nabla g_i(x^*) = 0,$$

## Definizione

*Un punto  $\bar{x} \in \mathcal{F}$  è un punto di FJ quando in  $\bar{x}$  risulta  $F_0(\bar{x}) \cap G_0(\bar{x}) = \emptyset$ .*

*N.B. sono punti di FJ tutti i vettori  $x \in \mathcal{F}$  per cui risulta  $G_0(x) = \emptyset$ .*



# Condizioni di ottimalità

Allora

## Teorema (Fritz-John, 1948)

*Esiste un numero  $\lambda_0^* \geq 0$  e dei moltiplicatori  $\lambda_1^*, \dots, \lambda_m^* \geq 0$ , non tutti nulli, tali che:  $\lambda_i^* g_i(x^*) = 0$ , per ogni  $i = 1, \dots, m$  e*

$$\lambda_0^* \nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^m \lambda_i^* \nabla g_i(x^*) = 0,$$

## Definizione

*Un punto  $\bar{x} \in \mathcal{F}$  è un punto di FJ quando in  $\bar{x}$  risulta  $F_0(\bar{x}) \cap G_0(\bar{x}) = \emptyset$ .*

N.B. sono punti di FJ tutti i vettori  $x \in \mathcal{F}$  per cui risulta  $G_0(x) = \emptyset$ .

# Condizioni di regolarità

## Definizione

Un punto  $x \in \mathcal{F}$  è **regolare** se  $G_0(x) \neq \emptyset$

Vale la seguente condizione sufficiente di regolarità.

## Proposizione

*Condizione sufficiente affinché nel punto  $x \in \mathcal{F}$  risulti  $G_0(x) \neq \emptyset$  è che sia linearmente indipendente l'insieme  $\{\nabla g_i(x), i \in I_0(x)\}$*

# Condizioni di ottimalità

Supponiamo:

- $f, g$  continuamente differenziabili
- di conoscere un punto di **minimo locale**  $x^*$  del problema  $(P)$
- che  $x^*$  sia **regolare**

e.g.  $\left\{ \nabla g_i(x^*), i \in I_0(x^*) \right\}$  lin. indep.

Allora

Teorema (Karush, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)

*Esistono dei moltiplicatori  $\lambda_1^*, \dots, \lambda_m^* \geq 0$  tali che:*

$$\nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^m \lambda_i^* \nabla g_i(x^*) = 0,$$

$$\lambda_i^* g_i(x^*) = 0, \quad \text{per ogni } i = 1, \dots, m.$$

# Condizioni di ottimalità

Supponiamo:

- $f, g$  continuamente differenziabili
- di conoscere un punto di **minimo locale**  $x^*$  del problema  $(P)$
- che  $x^*$  sia **regolare**

e.g.  $\left\{ \nabla g_i(x^*), i \in I_0(x^*) \right\}$  lin. indep.

Allora

Teorema (Karush, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)

*Esistono dei moltiplicatori  $\lambda_1^*, \dots, \lambda_m^* \geq 0$  tali che:*

$$\nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^m \lambda_i^* \nabla g_i(x^*) = 0,$$

$$\lambda_i^* g_i(x^*) = 0, \quad \text{per ogni } i = 1, \dots, m.$$

# Condizioni di ottimalità

Supponiamo:

- $f, g$  continuamente differenziabili
- di conoscere un punto di **minimo locale**  $x^*$  del problema  $(P)$
- che  $x^*$  sia **regolare**

e.g.  $\left\{ \nabla g_i(x^*), i \in I_0(x^*) \right\}$  lin. indep.

Allora

**Teorema (Karush, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)**

*Esistono dei moltiplicatori  $\lambda_1^*, \dots, \lambda_m^* \geq 0$  tali che:*

$$\nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^m \lambda_i^* \nabla g_i(x^*) = 0,$$

$$\lambda_i^* g_i(x^*) = 0, \quad \text{per ogni } i = 1, \dots, m.$$

## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza

$$\begin{array}{ll} \min_x & f(x) \\ \text{c.v.} & h(x) = 0 \end{array} \quad (P)$$

supponiamo:

- $h : \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$  (**un solo** vincolo di uguaglianza)
- $f, h$  continuamente differenziabili
- $x^*$  minimo locale di (P) tale che  $\nabla h(x^*) \neq \mathbf{0}$

Facciamo vedere che allora  $\nabla f(x^*)$  e  $\nabla h(x^*)$  devono essere collineari cioè, deve esistere  $\sigma \in \mathbb{R}$  tale che

$$\nabla f(x^*) = \sigma \nabla h(x^*)$$

È banale se  $\nabla f(x^*) = \mathbf{0}$ , quindi supponiamo  $\nabla f^* \neq \mathbf{0}$

Perchè  $\nabla h(x^*) \neq 0$ ?

Consideriamo in  $\mathbb{R}^2$  la curva definita da

$$h(x, y) = y^2 - x^3$$

ed il punto  $\bar{P} = (1, 1)^\top$ . Risulta

$$h(\bar{P}) = 0 \quad e \quad \nabla h(\bar{P})^\top = (-3, 2)$$

Se vogliamo determinare quali vettori  $d \in \mathbb{R}^2$  sono tangenti alla curva in  $\bar{P}$ , dobbiamo risolvere l'equazione

$$\nabla h(\bar{P})^\top d = -3d_x + 2d_y = 0$$

Tutti i vettori sulla retta di equazione  $-3x + 2y = 0$  sono tangenti (quindi la retta è la tangente alla curva in  $\bar{P}$ )

# Perchè $\nabla h(x^*) \neq \mathbf{0}$ ?

Cosa succede se al posto di  $\bar{P}$  considerassimo il punto  
 $\hat{P} = (0, 0)^\top$ ?



## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Dalla definizione di minimo locale segue che esiste  $\epsilon > 0$  tale che

$$f(x) \geq f(x^*),$$

per ogni  $x \in \mathcal{B}(x^*; \epsilon) = \mathcal{B}$  e tale che  $h(x) = 0$

La curva di livello  $f(x) = f(x^*) = c$  ci permette di partizionare  $\mathcal{B}$  in

$$\mathcal{B}^+ \equiv \{x \in \mathcal{B} : f(x) > c\}$$

$$\mathcal{B}^- \equiv \{x \in \mathcal{B} : f(x) < c\}$$

Se  $\nabla f^*$  e  $\nabla h^*$  (non nulli) non fossero collineari, allora la curva  $h(x) = 0$  intersecherebbe la curva  $f(x) = c$  in  $x^*$ .

Quindi esisterebbero punti  $x$  tali che  $x \in \mathcal{B}^-$  e  $h(x) = 0$ . Per tali punti risulterebbe  $f(x) < c = f(x^*)$  contraddicendo l'ipotesi che  $x^*$  è minimo locale di (P).

## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Dalla definizione di minimo locale segue che esiste  $\epsilon > 0$  tale che

$$f(x) \geq f(x^*),$$

per ogni  $x \in \mathcal{B}(x^*; \epsilon) = \mathcal{B}$  e tale che  $h(x) = 0$

La curva di livello  $f(x) = f(x^*) = c$  ci permette di partizionare  $\mathcal{B}$  in

$$\mathcal{B}^+ \equiv \{x \in \mathcal{B} : f(x) > c\}$$

$$\mathcal{B}^- \equiv \{x \in \mathcal{B} : f(x) < c\}$$

Se  $\nabla f^*$  e  $\nabla h^*$  (non nulli) non fossero collineari, allora la curva  $h(x) = 0$  intersecherebbe la curva  $f(x) = c$  in  $x^*$ .

Quindi esisterebbero punti  $x$  tali che  $x \in \mathcal{B}^-$  e  $h(x) = 0$ . Per tali punti risulterebbe  $f(x) < c = f(x^*)$  contraddicendo l'ipotesi che  $x^*$  è minimo locale di (P).

## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Dalla definizione di minimo locale segue che esiste  $\epsilon > 0$  tale che

$$f(x) \geq f(x^*),$$

per ogni  $x \in \mathcal{B}(x^*; \epsilon) = \mathcal{B}$  e tale che  $h(x) = 0$

La curva di livello  $f(x) = f(x^*) = c$  ci permette di partizionare  $\mathcal{B}$  in

$$\mathcal{B}^+ \equiv \{x \in \mathcal{B} : f(x) > c\}$$

$$\mathcal{B}^- \equiv \{x \in \mathcal{B} : f(x) < c\}$$

Se  $\nabla f^*$  e  $\nabla h^*$  (non nulli) non fossero collineari, allora la curva  $h(x) = 0$  intersecherebbe la curva  $f(x) = c$  in  $x^*$ .

Quindi esisterebbero punti  $x$  tali che  $x \in \mathcal{B}^-$  e  $h(x) = 0$ . Per tali punti risulterebbe  $f(x) < c = f(x^*)$  contraddicendo l'ipotesi che  $x^*$  è minimo locale di (P).

## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

$x^*$  minimo locale t.c.  $\nabla h(x^*) \neq 0$ , allora:

**Teorema (Kaursh, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)**

*Esiste un moltiplicatore  $\mu^*$  tale che:*

$$\nabla f(x^*) + \mu^* \nabla h(x^*) = 0,$$

$x^*$  minimo locale, allora:

**Teorema (Fritz-John, 1948)**

*Esistono moltiplicatori  $\lambda_0^* \geq 0$  e  $\mu^*$  (non entrambi nulli) tale che:*

$$\lambda_0^* \nabla f(x^*) + \mu^* \nabla h(x^*) = 0,$$

## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

$x^*$  minimo locale t.c.  $\nabla h(x^*) \neq 0$ , allora:

**Teorema (Kaursh, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)**

*Esiste un moltiplicatore  $\mu^*$  tale che:*

$$\nabla f(x^*) + \mu^* \nabla h(x^*) = 0,$$

$x^*$  minimo locale, allora:

**Teorema (Fritz-John, 1948)**

*Esistono moltiplicatori  $\lambda_0^* \geq 0$  e  $\mu^*$  (non entrambi nulli) tale che:*

$$\lambda_0^* \nabla f(x^*) + \mu^* \nabla h(x^*) = 0,$$

## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza

$$\begin{array}{ll} \min_x & f(x) \\ \text{c.v.} & h(x) = 0 \end{array} \quad (P)$$

supponiamo:

- $h : \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^p$  ( $1 \leq p < n$ )
- $f, h$  continuamente differenziabili
- $x^*$  minimo locale di (P) tale che  $\{\nabla h_i(x^*), i = 1, \dots, p\}$  lin.indipendenti

Facciamo vedere che allora  $\nabla f(x^*)$  è combinazione lineare di  $\nabla h_i(x^*), i = 1, \dots, p$ .

Il caso  $\nabla f(x^*) = 0$  è banale, quindi supponiamo  $\nabla f(x^*) \neq 0$

# Teorema (T1)

## Teorema (M.R.Hestenes, 1975)

*Siano  $\bar{x}$  e  $d$  tali che*

- $h(\bar{x}) = 0$ ;
- $\nabla h_i(\bar{x})$ ,  $i = 1, \dots, p$  lin. indipendenti;
- $\nabla h_i(\bar{x})^\top d = 0$ .

*Allora, è possibile definire una curva  $x(t) \in C^1$ ,  $-\delta \leq t \leq \delta$ , tale che*

- $h(x(t)) = 0$ ;
- $x(0) = \bar{x}$ ;
- $\dot{x}(0) = d$ .

## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Per il fatto che  $p < n$ , segue che il sistema omogeneo

$$\nabla h_i(x^*)^\top d = 0, \quad i = 1, \dots, p$$

(è sottodimensionato e) ammette (infinite) soluzioni  $d \neq 0$ .

Tali soluzioni sono i vettori “tangenti” alla superficie  $h(x) = 0$  in  $x^*$ .

Il Teorema (T1), comunque scelta una soluzione  $d$  (tangente), esiste una curva  $x(t) \in C^1$ ,  $-\delta < t < \delta$  sulla superficie tale che

$$h(x(t)) = 0. \quad x(0) = x^*, \quad \dot{x}(0) = d$$

Lungo la curva  $x(t)$  la funzione  $f(x)$  diviene

$$\psi(t) = f(x(t))$$

con  $\psi(0) = f(x^*)$  e  $\psi'(0) = \nabla f(x^*)^\top \dot{x}(0) = \nabla f(x^*)^\top d$ .



# Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Per il fatto che  $p < n$ , segue che il sistema omogeneo

$$\nabla h_i(x^*)^\top d = 0, \quad i = 1, \dots, p$$

(è sottodimensionato e) ammette (infinite) soluzioni  $d \neq 0$ .

Tali soluzioni sono i vettori “tangenti” alla superficie  $h(x) = 0$  in  $x^*$ .

Il Teorema (T1), comunque scelta una soluzione  $d$  (tangente), esiste una curva  $x(t) \in C^1$ ,  $-\delta < t < \delta$  sulla superficie tale che

$$h(x(t)) = 0. \quad x(0) = x^*, \quad \dot{x}(0) = d$$

Lungo la curva  $x(t)$  la funzione  $f(x)$  diviene

$$\psi(t) = f(x(t))$$

con  $\psi(0) = f(x^*)$  e  $\psi'(0) = \nabla f(x^*)^\top \dot{x}(0) = \nabla f(x^*)^\top d$ .

# Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Per il fatto che  $p < n$ , segue che il sistema omogeneo

$$\nabla h_i(x^*)^\top d = 0, \quad i = 1, \dots, p$$

(è sottodimensionato e) ammette (infinite) soluzioni  $d \neq 0$ .

Tali soluzioni sono i vettori “tangenti” alla superficie  $h(x) = 0$  in  $x^*$ .

Il Teorema (T1), comunque scelta una soluzione  $d$  (tangente), esiste una curva  $x(t) \in C^1$ ,  $-\delta < t < \delta$  sulla superficie tale che

$$h(x(t)) = 0. \quad x(0) = x^*, \quad \dot{x}(0) = d$$

Lungo la curva  $x(t)$  la funzione  $f(x)$  diviene

$$\psi(t) = f(x(t))$$

con  $\psi(0) = f(x^*)$  e  $\psi'(0) = \nabla f(x^*)^\top \dot{x}(0) = \nabla f(x^*)^\top d$ .

# Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Per il fatto che  $p < n$ , segue che il sistema omogeneo

$$\nabla h_i(x^*)^\top d = 0, \quad i = 1, \dots, p$$

(è sottodimensionato e) ammette (infinite) soluzioni  $d \neq 0$ .

Tali soluzioni sono i vettori “tangenti” alla superficie  $h(x) = 0$  in  $x^*$ .

Il Teorema (T1), comunque scelta una soluzione  $d$  (tangente), esiste una curva  $x(t) \in C^1$ ,  $-\delta < t < \delta$  sulla superficie tale che

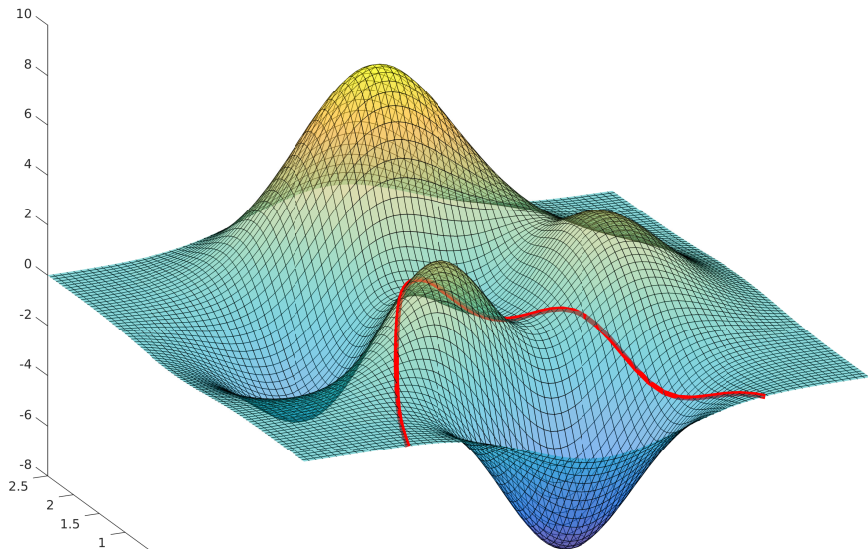
$$h(x(t)) = 0. \quad x(0) = x^*, \quad \dot{x}(0) = d$$

Lungo la curva  $x(t)$  la funzione  $f(x)$  diviene

$$\psi(t) = f(x(t))$$

con  $\psi(0) = f(x^*)$  e  $\psi'(0) = \nabla f(x^*)^\top \dot{x}(0) = \nabla f(x^*)^\top d$ .

# Figura



## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Dato che  $x^*$  è minimo locale, la funzione  $\psi(t)$  deve anch'essa avere un minimo locale in  $t = 0$  e quindi  $\psi'(0) = 0$

$$\psi'(0) = \nabla f(x^*)^\top d = 0$$

Questo vuol dire che tutti i vettori  $d$  tangenti alla superficie  $h(x) = 0$  in  $x^*$  sono anche ortogonali al gradiente di  $f$  in  $x^*$

Quindi i due sistemi di equazioni lineari omogenei

$$\nabla h_i(x^*)^\top d = 0, \quad i = 1, \dots, p \quad \text{e} \quad \begin{matrix} \nabla h_i(x^*)^\top d = 0, & i = 1, \dots, p \\ \nabla f(x^*)^\top d = 0 \end{matrix}$$

devono avere lo stesso insieme di soluzioni. In altri termini, l'equazione  $\nabla f(x^*)^\top d$  deve essere ridondante, cioè devono esistere numeri  $\sigma_i$ ,  $i = 1, \dots, p$  tali che

$$\nabla f(x^*) = \sum_{i=1}^p \sigma_i \nabla h_i(x^*).$$

## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Dato che  $x^*$  è minimo locale, la funzione  $\psi(t)$  deve anch'essa avere un minimo locale in  $t = 0$  e quindi  $\psi'(0) = 0$

$$\psi'(0) = \nabla f(x^*)^\top d = 0$$

Questo vuol dire che tutti i vettori  $d$  tangenti alla superficie  $h(x) = 0$  in  $x^*$  sono anche ortogonali al gradiente di  $f$  in  $x^*$

Quindi i due sistemi di equazioni lineari omogenei

$$\nabla h_i(x^*)^\top d = 0, \quad i = 1, \dots, p \quad \text{e} \quad \begin{matrix} \nabla h_i(x^*)^\top d = 0, & i = 1, \dots, p \\ \nabla f(x^*)^\top d = 0 \end{matrix}$$

devono avere lo stesso insieme di soluzioni. In altri termini, l'equazione  $\nabla f(x^*)^\top d$  deve essere ridondante, cioè devono esistere numeri  $\sigma_i$ ,  $i = 1, \dots, p$  tali che

$$\nabla f(x^*) = \sum_{i=1}^p \sigma_i \nabla h_i(x^*).$$

## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

Dato che  $x^*$  è minimo locale, la funzione  $\psi(t)$  deve anch'essa avere un minimo locale in  $t = 0$  e quindi  $\psi'(0) = 0$

$$\psi'(0) = \nabla f(x^*)^\top d = 0$$

Questo vuol dire che tutti i vettori  $d$  tangenti alla superficie  $h(x) = 0$  in  $x^*$  sono anche ortogonali al gradiente di  $f$  in  $x^*$

Quindi i due sistemi di equazioni lineari omogenei

$$\nabla h_i(x^*)^\top d = 0, \quad i = 1, \dots, p \quad \text{e} \quad \begin{array}{l} \nabla h_i(x^*)^\top d = 0, \quad i = 1, \dots, p \\ \nabla f(x^*)^\top d = 0 \end{array}$$

devono avere lo stesso insieme di soluzioni. In altri termini, l'equazione  $\nabla f(x^*)^\top d$  deve essere ridondante, cioè devono esistere numeri  $\sigma_i$ ,  $i = 1, \dots, p$  tali che

$$\nabla f(x^*) = \sum_{i=1}^p \sigma_i \nabla h_i(x^*).$$

# Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

$x^*$  minimo locale t.c.  $\nabla h_i(x^*)$  lin. indipendenti, allora:

**Teorema (Kaursh, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)**

*Esistono moltiplicatori  $\mu_i^*$  tali che:*

$$\nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^p \mu_i^* \nabla h_i(x^*) = 0,$$

$x^*$  minimo locale, allora:

**Teorema (Fritz-John, 1948)**

*Esistono moltiplicatori  $\lambda_0^* \geq 0$  e  $\mu_i^*$  (non tutti nulli) tali che:*

$$\lambda_0^* \nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^p \mu_i^* \nabla h_i(x^*) = 0,$$



## Condizioni di ottimalità – vinc. di uguaglianza (segue)

$x^*$  minimo locale t.c.  $\nabla h_i(x^*)$  lin. indipendenti, allora:

Teorema (Karush, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)

*Esistono moltiplicatori  $\mu_i^*$  tali che:*

$$\nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^p \mu_i^* \nabla h_i(x^*) = 0,$$

$x^*$  minimo locale, allora:

Teorema (Fritz-John, 1948)

*Esistono moltiplicatori  $\lambda_0^* \geq 0$  e  $\mu_i^*$  (non tutti nulli) tali che:*

$$\lambda_0^* \nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^p \mu_i^* \nabla h_i(x^*) = 0,$$

# Condizioni di ottimalità

Supponiamo:

- $f, g, h$  continuamente differenziabili
- di conoscere un punto di **minimo locale**  $x^*$  del problema  $(P_0)$
- che in  $x^*$  i vincoli siano **regolari**

e.g.  $\left\{ \nabla h_j(x^*), j = 1, \dots, p, \nabla g_i(x^*), i \in I_0(x^*) \right\}$  lin. indep.

Allora

Teorema (Karush, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)

*Esistono dei moltiplicatori  $\lambda_1^*, \dots, \lambda_m^* \geq 0, \mu_1^*, \dots, \mu_p^*$  tali che:*

$$\nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^m \lambda_i^* \nabla g_i(x^*) + \sum_{j=1}^r \mu_j^* \nabla h_j(x^*) = 0,$$

$$\lambda_i^* g_i(x^*) = 0, \quad \text{per ogni } i = 1, \dots, m.$$

# Condizioni di ottimalità

Supponiamo:

- $f, g, h$  continuamente differenziabili
- di conoscere un punto di **minimo locale**  $x^*$  del problema  $(P_0)$
- che in  $x^*$  i vincoli siano **regolari**

e.g.  $\left\{ \nabla h_j(x^*), j = 1, \dots, p, \nabla g_i(x^*), i \in I_0(x^*) \right\}$  lin. indep.

Allora

Teorema (Karush, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)

*Esistono dei moltiplicatori  $\lambda_1^*, \dots, \lambda_m^* \geq 0, \mu_1^*, \dots, \mu_p^*$  tali che:*

$$\nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^m \lambda_i^* \nabla g_i(x^*) + \sum_{j=1}^r \mu_j^* \nabla h_j(x^*) = 0,$$

$$\lambda_i^* g_i(x^*) = 0, \quad \text{per ogni } i = 1, \dots, m.$$

# Condizioni di ottimalità

Supponiamo:

- $f, g, h$  continuamente differenziabili
- di conoscere un punto di **minimo locale**  $x^*$  del problema  $(P_0)$
- che in  $x^*$  i vincoli siano **regolari**

e.g.  $\left\{ \nabla h_j(x^*), j = 1, \dots, p, \nabla g_i(x^*), i \in I_0(x^*) \right\}$  lin. indep.

Allora

**Teorema (Kaursh, 1939, Kuhn-Tucker, 1951)**

*Esistono dei moltiplicatori  $\lambda_1^*, \dots, \lambda_m^* \geq 0, \mu_1^*, \dots, \mu_p^*$  tali che:*

$$\nabla f(x^*) + \sum_{i=1}^m \lambda_i^* \nabla g_i(x^*) + \sum_{j=1}^r \mu_j^* \nabla h_j(x^*) = 0,$$

$$\lambda_i^* g_i(x^*) = 0, \quad \text{per ogni } i = 1, \dots, m.$$

# Esempio

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 = 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 \leq 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 \leq 0, x_2 \geq 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_2 - x_1^3 \leq 0, x_2 \geq 0 \end{array}$$

# Esempio

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 = 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 \leq 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 \leq 0, x_2 \geq 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_2 - x_1^3 \leq 0, x_2 \geq 0 \end{array}$$

## Esempio

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 = 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 \leq 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 \leq 0, x_2 \geq 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_2 - x_1^3 \leq 0, x_2 \geq 0 \end{array}$$

## Esempio

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 = 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 \leq 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_1^2 + x_2^2 - 2 \leq 0, \quad x_2 \geq 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{ll} \min_x & x_1 + x_2 \\ \text{c.v} & x_2 - x_1^3 \leq 0, \quad x_2 \geq 0 \end{array}$$